

## DOLORE PELVICO CRONICO E DISPAREUNIA



Il dolore pelvico cronico è definito dal dolore pelvico ciclico o continuo che persiste per almeno 6 mesi, richiede valutazione medica o chirurgica, causa disabilità funzionale e costituisce una vera e propria sindrome. Questa sindrome è solitamente una condizione altamente invalidante per la persona che ne è afflitta e spesso, oltre alla sofferenza determinata dal dolore stesso, causa

cambiamenti negativi nella vita del paziente: depressione, ansia, disfunzioni sessuali, limitazioni nella vita sociale e familiare, limitazioni nell'attività fisica, frustrazione, ecc.

Fra le cause di dolore pelvico cronico le più comuni sono:

- Neuropatia del nervo pudendo
- Vulvodinia (idiopatica, dolore probabilmente neuropatico)
- Endometriosi
- Cistite interstiziale
- Malattia infiammatoria cronica dell'intestino

La dispareunia è un disturbo tendenzialmente cronico che consiste nel provare dolore genitale durante o, più raramente, dopo il rapporto sessuale. In relazione alla sede del dolore possiamo distinguere due tipi principali di dispareunia: superficiale caratterizzata da dolore all'ingresso della vagina e profonda, contraddistinta da un dolore interno e pelvico.

Il coinvolgimento del pavimento pelvico (illustrato nella figura sopra) è relativo al suo ruolo come causa, conseguenza o fattore che determina il mantenimento o l'aggravamento dei sintomi. Infatti, indipendentemente dalla causa del dolore pelvico cronico o della dispareunia, spesso consegue un vaginismo riflesso: a causa del male, la muscolatura si contrae rendendo impossibile la penetrazione.